

PROGETTO

ARCH. LEONARDO TOGNI



RESTAURO filologico

"IL RUSTICO RESTITUITO ALLA STORIA"
GRAZIE ALL'INTERVENTO DELL'ARCHITETTO LEONARDO TOGNI





RESTAURO filologico

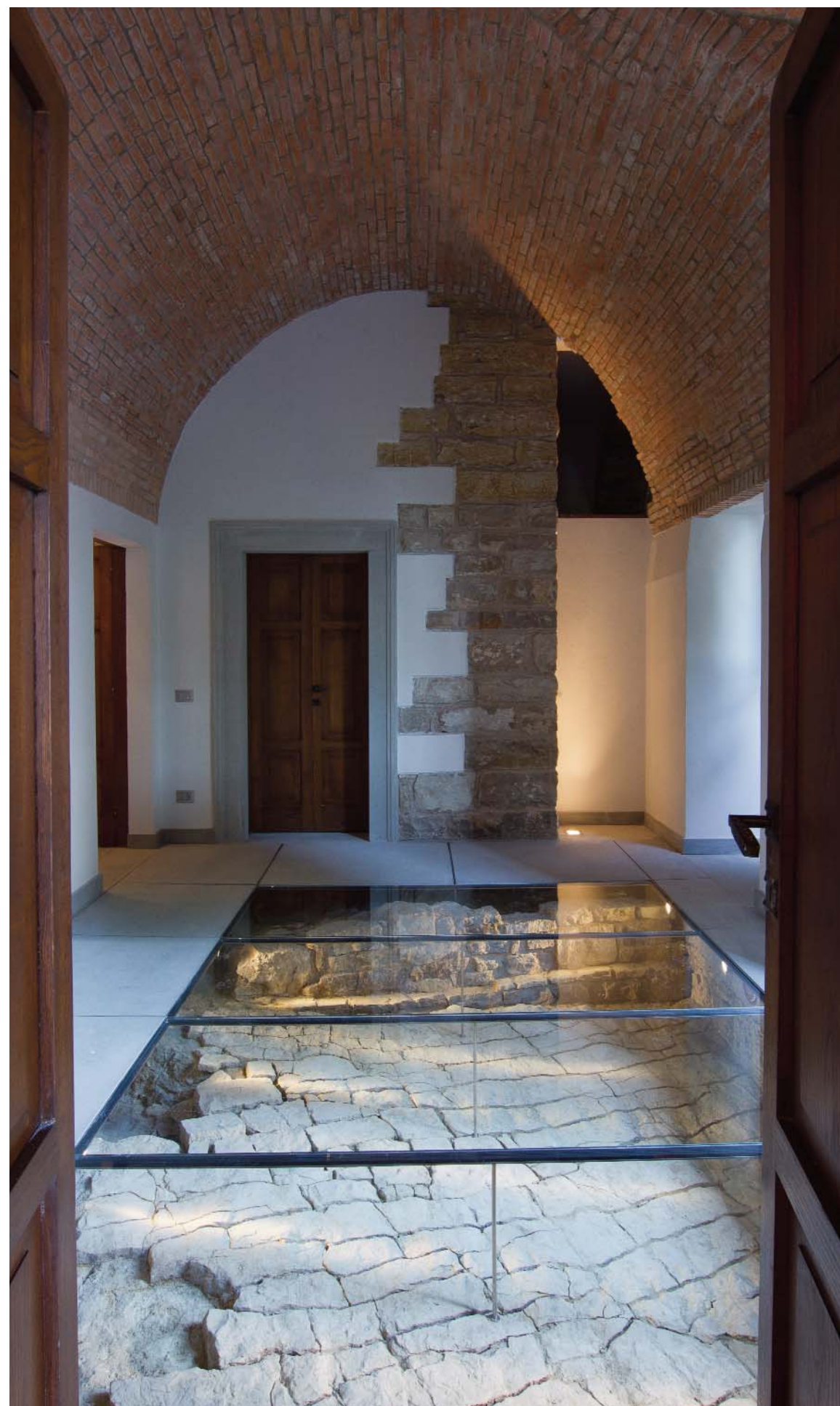
L'intervento prende in esame il recupero dell'appendice rustica ottocentesca di una villa padronale situata all'interno di un parco nella zona di Sudorno, in un luogo anticamente chiamato la sgherla, a ricordare la sua originaria funzione di vedetta.

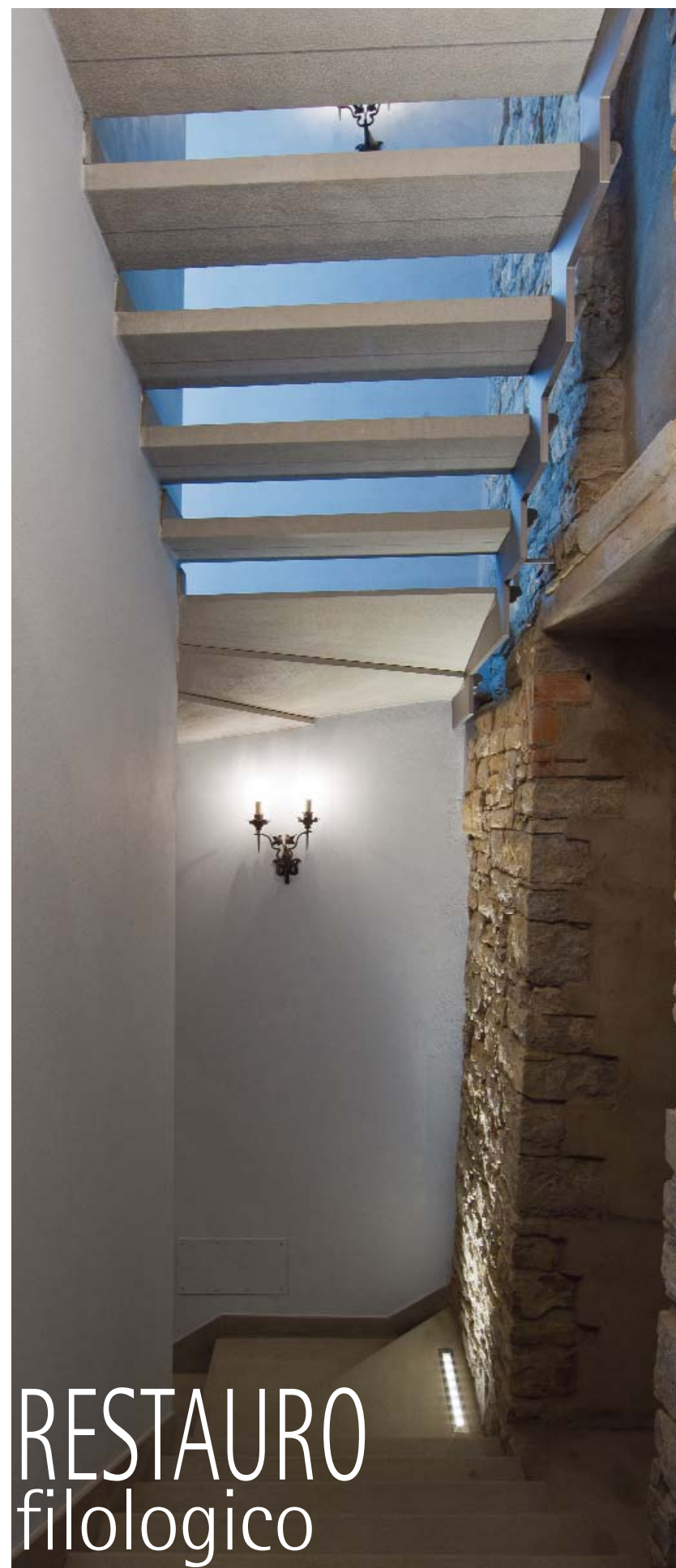
L'esclusività del contesto ed il rispetto per gli elementi storici della costruzione, hanno guidato l'Arch. Leonardo Togni, coadiuvato dal lavoro di ricerca e analisi storica condotta da Paolo Pesenti Palvis, verso un restauro di tipo filologico: teso al recupero e alla valorizzazione delle preesistenze dove possibile, integrate con l'uso di tecnologie storicamente compatibili, non invasive e di chiaro richiamo storico.

È in quest'ottica che si è proceduto al recupero in sito del piccolo balcone sovrastante la porta d'ingresso, smontato perché pericolante intorno al 1965 e conservato negli anni, grazie all'accortezza dei proprietari; così come è stata recuperata la facciata in pietra a vista del lato Nord - Ovest e posta in evidenza la legnaia adiacente, ricavata dal basamento quadrato di un edificio minore.

Anche il muro laterale in pietra dell'antica facciata della casa-torre padronale, riapparso alla rimozione degli intonaci interni e testimone di una fase costruttiva quattrocentesca, non solo è stato recuperato, ma valorizzato, diventando fianco scenografico per la scala interna di gusto rinascimentale in pietra serena bucciardata, che la segue in parallelo, a distanza di rispetto.

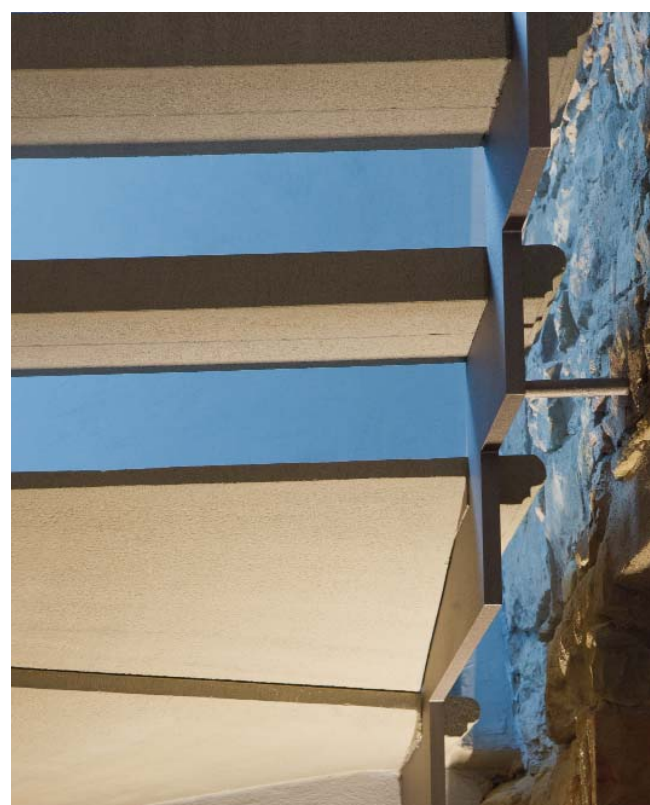
È stato infatti voluto dall'Architetto uno stacco di 10 cm tra i due corpi, al fine di esaltare la bellezza e l'indipen-





denza del paramento della vecchia casa - torre, dal nuovo costruito della scala distributiva: due volumi, due epoche, che si affiancano dialogando, senza interferire l'una con l'altra.

Sempre per rimanere nel tema del recupero conservativo, durante gli scavi sono riemersi alcuni resti pavimentali antecedenti la costruzione del complesso che,



attraverso un vetro pedonabile e un sistema d'illuminazione a led, sono stati messi in risalto e resi apprezzabili da occupanti e futuri ospiti della dimora. Laddove non è stato possibile il recupero di parti del manufatto originale, si è proceduto intervenendo in modo rispettoso, ricreando gli elementi mancanti alternando tecniche moderne poco invasive, a metodi storici desueti ma funzionali, ed evidentemente più adatti ad un edificio di questo tipo. Una delle operazioni più rilevanti in tal senso è stata quella della messa in sicurezza della struttura, che al momento dell'intervento si presentava in pessime condizioni; per rinforzare le volte originarie sono state utilizzate reti in fibra di vetro, mentre per la facciata si è scelto, come si usava un tempo, il metodo delle catene di rinforzo con chiavi a vista che, oltre a funzionare perfettamente in senso tecnico, appagano otticamente, rifacendosi all'epoca del fabbricato nel quale si integrano come se ne avessero sempre fatto parte.

Anche la scelta dei materiali e dei tipi di lavorazioni per la posa ricalcano i sapori originali: la pietra serena naturale incornicia le finestre e fa da padrona negli ingressi e nella scala interna; graniglie di marmo sono state utilizzate per le pavimentazioni dei disimpegni e della sala al piano terra a rispetto dell'epoca del fabbricato, mentre il parquet in legno di rovere, scelto come materiale principale, è stato posato in due modi diversi: al piano nobile a lisca di pesce e in mansarda obliquamente.

RESTAURO filologico



RESTAURO filologico



Il risultato dell'intervento è un rustico elegante, coerente con le caratteristiche dell'epoca di provenienza suddiviso su due piani di 120 mq l'uno, più altrettanti mq di superfici in comune suddivisi fra la lavanderia, la cantina a volta e un salone di ricevimento con camino al piano terra. L'unico richiamo evidente alla modernità, volutamente in contrapposizione al contesto in cui s'inserisce, è l'arredamento, costituito da arredi e da corpi illuminanti che conferiscono leggerezza, contribuendo come nel gioco degli opposti, ad esaltare la classicità dell'edificio, senza per questo stonare. Un restauro filologico di rispetto quello condotto dall'Arch.Leonardo Togni a Sudorno, che restituisce un edificio alla propria memoria storica, senza sovrastrutture o abbellimenti superflui, per vivere, nel fascino dell'epoca, la propria contemporaneità.

LEONARDO TOGNI ARCHITETTO
VIA PAGLIA, 30 BERGAMO
TEL. 035.318078 FAX 035.320740
LEONARDO@LEONARDOTOGNI.IT
WWW.LEONARDOTOGNI.IT
CAPITANIO CERAMICHE
VIALE EUROPA, 4
CURNASCO DI TREVIOLO (Bg)
TEL. 035.200507 FAX 035.694980
EUROPACERAMICHE@OROBINET.IT
Ha fornito e posato i parquet in
essenza di rovere differenziando
le pose nei diversi ambienti della
prima unità abitativa e ha
posato le granglie di chiaro
sapore antico con la sapienza di
un tempo.
COLMAN LUCA SRL
VIA R. FOLLEREAU, 17
NEMBRO (Bg)
TEL. 035.470578 FAX 035.523810
INFO@COLMANLUCA.IT
WWW.COLMANLUCA.IT
Si è occupato di tutto l'im-
pianto elettrico e impianti
specialistici: tvcc, domotica,

automazioni e antintrusione.
CREMASCHI MARZIO
VIA RISORGIMENTO, 6 RANICA (Bg)
TEL. 035.2814996 FAX 035.512117
MARZIO@CREMASCHI.BG.IT
WWW.CREMASCHI.BG.IT
Ha tinteggiato esterni e interni;
particolari gli stucchi in marmo-
rino e le colorazioni accese dei
bagni.
DE FEUDIS RESTAURI
VIA PIEMONTE, 15 RANICA (Bg)
TEL. E FAX 035.515914
DEFUDISRESTAURI@VIRGILIO.IT
Si è occupato del consolida-
mento e del recupero estetico
del paramento murario faccia a
vista di nord ovest (e del minu-
zioso restauro dei decori otto-
centeschi di stampo naturale
reperiti su alcuni soffitti e sotto
l'intonaco di alcune stanze).
**HIDROTERM DI BORLINI
E GUSMINI SNC**
SEDE LEGALE: VIA RIMEMBRANZE, 56
VERTOVA (Bg)

SEDE OPERATIVA: VIA C. BATTISTI, 34
GAZZANIGA (Bg)
TEL. 035.714399
HIDROTERM@VIRGILIO.IT
Si è occupato della fornitura e
dell'installazione dei sanitari im-
pianti di riscaldamento, gas e so-
lare (di entrambe le unità
abitative).
INTERNI MOBILI&DESIGN
VIA PALEOCAPA, 3L
(ANGOLO VIA PAGLIA) BERGAMO
TEL. 035.219953
BERGAMO@INTERNIONLINE.IT
WWW.INTERNIONLINE.IT
Ha fornito gli arredi per
entrambe le unità abitative.
LUCE IN
VIA G. MARCONI, 11
PETOSINO (Bg)
TEL. 035.572506
INFO@LUCEIN.IT
WWW.LUCEIN.IT
Ha fornito i corpi illuminanti
degli arredi e i LED
che illuminano i resti medievali

**METAL ARREDO
DI BONOMI P. E E. SNC**
VIA GHILARDI, 1
ALZANO LOMBARDO (Bg)
TEL. 035.510251 FAX 035.511276
METALARREDO@VIRGILIO.IT
WWW.METALARREDO-SCALE.COM
In collaborazione con l'Architetto
ha creato: la struttura in metallo
adatta ad ospitare il vetro
pedonabile del piano terra per
valorizzare il sedime medievale
rinvenuto durante gli scavi,
le scale elicoidali e le barriere
di protezione in ferro e/o acciaio
inox.
**XELLA&XELLA PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI D'ARTE**
VIA SAN GIORGIO, 14/A
TEL. 035.4243946
FAX 035.4247302
XELLA@MEDIACOM.IT
Ha posato il legno e il marmo
arabescato nella seconda unità
abitativa.